

RUOTALIBERA



Giornale degli Amici della Bicicletta
Via Spagna, 6/8 - 37123 Verona

RUOTALIBERA N.17 Aprile 1989 (anno V n.2)

Rivista trimestrale. Sped. in abb. postale gruppo IV/70.
Reg. trib. di Verona n. 664 del 16.9.1985. Fotocomposizione in proprio. Stampa: Nuovo Copiastile, Verona. Utilizzazione libera di testi citando la fonte. Direttore responsabile: Valeria Benatti. Redattore poco responsabile: Enrico Girardi.

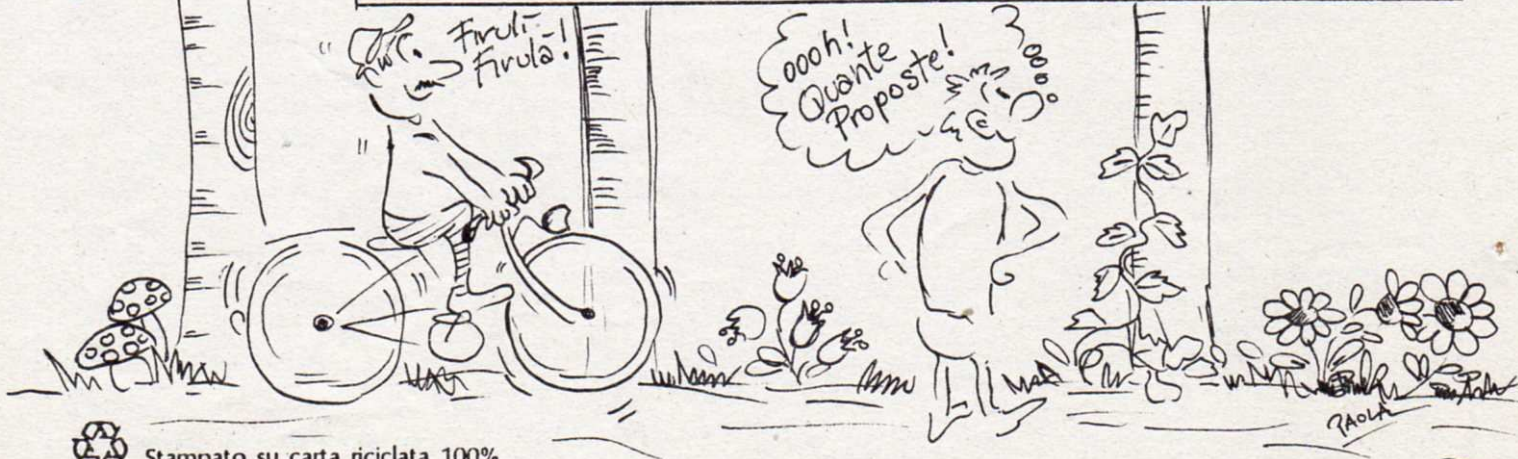
ATTENZIONE! IN CASO DI MANCATO RECAPITO rinviare all'Ufficio P.T. di Verona per la restituzione al mittente che si impegna a corrispondere il diritto fisso.



CALENDARIO ADB

- VENERDI' 7 APRILE - Riunione direttivo
DOMENICA 9 APRILE - CICLOESCURSIONE A CASTELLARO L.
SABATO 15 APRILE - "CICLO-PULIZIE DI PRIMAVERA"
DOMENICA 16 APRILE - "In bici per Verona" + Segreteria telefonica
VENERDI' 21 APRILE - Riunione direttivo
DOMENICA 23 APRILE - BICICLETTATA "CITTA'-CAMPAGNA"
A CA' DEL BUE E VILLA BURI (S.MICHELE)
MARTEDI' 25 APRILE - Segreteria telefonica
VENERDI' 28 APRILE - Incontro con l'arch. Marcello Mamoli
DOMENICA 30 APRILE
e LUNEDI' 1 MAGGIO: CICLOTURISTICA LUNGO LA STRADA DEI VINI
VENERDI' 5 MAGGIO - Riunione direttivo
DOMENICA 7 MAGGIO - Segreteria telefonica
DOMENICA 14 MAGGIO - "BICI + TRENO" NEL MANTOVANO
VENERDI' 19 MAGGIO - Riunione direttivo
DOMENICA 21 MAGGIO - CICLOESCURSIONE DEL BACO DA SETA (AFFI)
DOMENICA 28 MAGGIO - "CICLO-SUDATA" AL PONTE DI VEJA
DOMENICA 4 GIUGNO - Segreteria telefonica
VENERDI' 9 GIUGNO - Riunione direttivo
DOMENICA 11 GIUGNO - BICICLETTATA "CITTA'-CAMPAGNA" AD ARCE'
DOMENICA 18 GIUGNO - Segreteria telefonica
Fine giugno:
partecipazione al CICLORADUNO ALLE CINQUE TERRE
oppure alla VENEZIA-KIEV

Per maggiori notizie vedi le pagine interne.



PISTE CICLABILI

IL CONSIGLIO COMUNALE APPROVA IL PROGETTO PISTE CICLABILI E ALTRE DELIBERE PRO-BICICLETTA

Il dibattito

Giovedì 16 e 23 febbraio il Consiglio Comunale di Verona ha discusso e approvato il progetto di piste ciclabili presentato dall'assessore Adami (da noi più volte criticato) e inoltre alcune delibere presentate da vari consiglieri.

E' stato istruttivo e divertente seguire il dibattito.

Istruttivo, per capire il reale interesse dei nostri amministratori per un argomento che sta a cuore a molti veronesi: mentre i loro colleghi parlavano, la maggior parte dei consiglieri erano fuori, uscivano ed entravano dalla sala, leggevano il giornale, ecc.

Fatto più grave, comunque, la quasi continua assenza dell'assessore al traffico Bartoli, come se il dibattito non lo riguardasse....

Nemici della bicicletta

Divertente, per certe comiche affermazioni di qualche politico allergico ai ciclisti urbani: il consigliere Trevisani (P.R.I.) ha dimostrato di essere il più convinto "nemico della bici". Questa è la sua "filosofia":

"Ma chi la usa poi questa bicicletta? Quasi nessuno: fino a 10 anni solo nel cortile di casa, dopo i 65 anni non si può più, e per gli altri non è compatibile con il loro livello sociale...."

Comunque non va usata per gli spostamenti casa-lavoro attraverso la città, le ciclo piste devono restare all'interno dei quartieri, non collegare tutti i punti della città (perché non si devono "rompere le scatole" agli automobilisti che ai semafori sono pronti a scattare a tutta velocità e non vogliono ciclisti tra i piedi, ci ha detto in un incontro privato).

I ciclisti vanno contro le leggi e bisogna cominciare a castigarli.... Inoltre il centro deve essere solo pedonale, niente bici".

Trevisani si è anche pronunciato contro l'acquisto di rastrelliere e il noleggio di biciclette, adducendo che "con lo stesso criterio si potrebbero noleggiare scarpe per i pedoni" e portando come pretesto il deficit pubblico.

La maggior parte dei cittadini si sarà chiesta come fa una persona che ha votato a favore di una spesa di miliardi per la mediana (e quindi per favorire il traffico privato a motore) a negare poche lire per l'acquisto di qualche rastrelliera...

Qualche altro intervento ha dimostrato una totale e abissale ignoranza di quelle che sono le esperienze europee: abbastanza penoso quello di Rolando (M.S.I.) che non ha trovato di meglio che citare Torino (forse il miglior esempio al mondo di come non si dovrebbe realizzare una rete di ciclo piste!) e ha poi dato informazioni errate su come e quando si sono co-

struite le ciclo piste in Germania. Comunque il tutto per poi dire che non si è fatta un'analisi di mercato, le associazioni rappresentano pochi entusiasti, stiamo attenti che forse le ciclo piste non vale proprio la pena di farle.

Per chiudere con gli interventi pessimi, citiamo quello di Bottacini (D.C.) che ha detto "facciamo una ciclo pista prima dei mondiali...". Come dire "diamo un po' di fumo negli occhi agli elettori" (il prossimo anno ci sono le elezioni amministrative!). Comunque ha poi rivelato le sue vere idee dicendo che "è difficile fare ciclo piste da quartiere a quartiere, ed è meglio in sostanza, ghettizzare i ciclisti nei quartieri"... Ciliegina sulla torta, il nostro ha dichiarato di parlare a nome dell'associazionismo... ma quale associazionismo?

Amici (o quasi) della Bicicletta

E veniamo ora a chi ha difeso le nostre idee.

Certamente i tre consiglieri iscritti agli A.d.B.: Daniele Avesani (Verdi), Enzo Genovese (P.C.I.) e Giorgio Gabanizza (P.C.I.).

Questi due gruppi nella contestazione del "Piano Adami" hanno mantenuto due strategie diverse.

I verdi hanno cercato di proporre solo alcune nostre idee come integrazione alla delibera, in modo che avessero più probabilità di passare (queste comunque sono state sottoscritte da i due consiglieri del P.C.I., da Tosi di D.P. e da Mingon e Guerra del P.S.I.).

Il P.C.I. invece ha presentato in blocco tutte le proposte degli Amici della Bicicletta, rischiando di andare allo scontro.

A parte un solo punto (le ciclo piste devono essere protette fisicamente), purtroppo tutte le proposte di Avesani sono state bocciate.

L'assessore Adami si è comunque dimostrato disponibile ad accogliere le proposte degli Amici della Bicicletta come raccomandazione, dato che il suo, ha detto, è un piano di massima che può in seconda fase di progettazione essere in parte modificato.

Sono state accolte così le proposte presentate dal P.C.I., ma solo come raccomandazione: non è una grande consolazione, perché non sono vincolanti per l'amministrazione, ma è pur sempre meglio che niente.

Nel dibattito precedente Avesani ha fatto il miglior intervento, con un lungo elogio della bici e difendendo tutte le nostre idee.

L'architetto Genovese ha esordito dicendo "meglio tardi che mai", ma si è lamentato della poca presenza degli assessori, del fatto che non c'è un piano ben fatto, con precisi obiettivi all'interno della programmazione generale, del rischio che le ciclo piste siano fatte male....

Buoni anche gli interventi dei consiglieri

Guerra e Mingon (P.S.I.), il primo favorevole all'apertura alle bici di Corso Porta Borsari e di piste ciclabili "belle" (e non tra i gas di scarico), e il secondo che ha parlato a favore delle nostre proposte e ha chiesto di accoglierle almeno come raccomandazioni.

Tosi (D.P.) ha criticato il fatto che il piano di Adami e' solo una "dichiarazione di intenti", e non tiene conto di altri provvedimenti che lo contraddicono (es: sottopassi sulla circonvallazione).

Scarsini (D.C.) ha fatto un buon intervento: per le ciclopiste, dove e' possibile, bisogna trovare strade alternative al grande traffico, ma e' necessaria una vera pista in Viale Piave. Ha presentato una mozione che obbliga il comune a fare una ciclopista in tutte le nuove strade.

Zamboni (D.C.), ha difeso l'ipotesi delle ciclopiste lungo l'Adige.

Cosa e' passato

In definitiva il progetto ciclopiste di Adami e' stato approvato all'unanimita' (a parte l'astensione di Tosi): nonostante le forti critiche e perplessita' i Verdi e il P.C.I. hanno votato a favore (d'accordo con noi) perche' bisogna comunque incoraggiare un tale piano, che ha ancora tanti nemici.

E' passata all'unanimita' anche una proposta del P.C.I. di sollecitare il parlamento ad accogliere le note proposte (vedi Ruotalibera n.14) della FIAB (Federazione italiana Amici della Bicicletta) per la revisione del codice della strada.

Unanimita' per la proposta di ciclopiste sulle nuove strade.

La proposta dei Verdi (sottoscritta anche da Guerra, Tosi, Genovese) per acquistare rastrelliere e verificare la possibilita' di un centro noleggio-custodia biciclette alla stazione e' passata all'unanimita', con la sola astensione dei repubblicani.

Infine, quel che ci rammarica di piu', e' stato stravolto un ordine del giorno presentato dai Verdi (e sottoscritto da Mingon, Guerra, Gabanizza e Genovese) che impegna il comune a favorire l'uso della bicicletta nel centro storico.

In questo caso il consiglio ha bocciato [e qui e' grande la responsabilita' del sindaco Sboarina (D.C.)] la apertura ai ciclisti (con corsia segnata) in piazza Bra' (dove le auto dei politici invece possono parcheggiare!), in via Roma (che non presenta alternative per i ciclisti che attraversano il centro) e in Corso Porta Borsari. Inoltre ha bocciato la possibilita', attuata in tanti paesi del nord-europa (ma anche in Italia), di fare delle corsie ciclabili nelle vie a senso unico che permettano ai ciclisti di percorrerle nell'altro senso.

Nel momento del voto, comunque, i migliori "amici della bici" ci sono sembrati: i due Verdi, tutto il P.C.I., Tosi di D.P., Guerra e Mingon del P.S.I., e Rugiadi della D.C. (non e' intervenuto nella discussione, ma comunque ha sempre votato "pro-ciclista").

La nostra valutazione finale

Il direttivo degli Amici della Bicicletta si e' riunito la sera stessa dell'approvazione della delibera per stilare un comunicato stampa, che probabilmente avrete letto.

In questo abbiamo espresso la nostra soddi-

sfazione, pur con alcune riserve, per le delibere approvate, ve ne diamo qualche stralcio:

"(...) Finalmente si e' data dignita' ed attenzione ai problemi dei ciclisti urbani e si e' riconosciuta la necessita' di promuovere ed incentivare l'uso della bicicletta.

Questi pronunciamenti del Consiglio Comunale non vanno comunque considerati un punto di arrivo, ma un punto di partenza. (...)

Per quello che riguarda il progetto piste ciclabili e' molto positivo che sia passata l'idea di realizzare un progetto di rete e che siano state accolte, se non nella delibera perlomeno come raccomandazioni, alcune nostre proposte. Questo pero' non fa cadere alcune delle nostre critiche al progetto, gia' illustrate circa un anno fa (...).

In particolare ci preoccupa che nella delibera non siano indicati i tempi e le fasi di realizzazione e stabite delle priorita' (...).

Presto sara' approvata la "legge Tognoli" che prevede miliardi solo per i Comuni che abbiano realizzato un progetto ben fatto e indicante le fasi di realizzazione: se il Comune non definisce meglio i suoi progetti rischia di perdere la possibilita' di usufruirne. (...)

Siamo rimasti invece molto perplessi per lo stravolgimento della delibera a favore della circolazione ciclistica nel centro storico, dove ovviamente non possono essere realizzate delle vere e proprie piste ciclabili.

Mentre da una parte e' passato il principio che i ciclisti devono poter attraversare il centro storico da una parte all'altra, dall'altra il Comune si e' precluso gli strumenti principali per realizzarlo (...).

Comunque l'impegno di lasciarci attraversare il centro ora c'e': vedremo se e come Bartoli riuscirà a realizzarlo.

A tutti i ciclisti-urbani vogliamo far sapere che, se continueranno a sostenerci, la nostra associazione proseguira' a fare proposte concrete, a lottare e a "rompere le scatole" fino a quando l'amministrazione comunale non avra' veramente realizzato (e bene) tutto quello che serve per consentirci di pedalare senza ostacoli e senza pericolo."

Noi A.d.B., un lavoro paziente

Non crediate che tutto questo "bailamme" in Consiglio Comunale nasca dal niente.

Abbiamo lavorato molto in questi anni e, specialmente prima di questo dibattito, abbiamo avuto molti incontri con i politici, li abbiamo bombardati di proposte e di proteste, lettere e documentazioni tecniche, ecc.

Inoltre, come avrete visto dai giornali della nostra citta', non abbiamo mai perso l'occasione per rivendicare i nostri diritti e chiedere un'incisiva politica pro-bicicletta.

Certamente e' impossibile su un giornalino piccolo come Ruotalibera relazionarvi di tutto questo lavoro, spesso sotterraneo, portato avanti con pazienza (e talvolta con rabbia) da alcuni di noi. Ma esiste e se ne rende conto chi partecipa alle riunioni del direttivo.

Per il futuro cosa abbiamo in serbo?

Tante idee e proposte, per non far mancare mai la nostra pressione sugli amministratori: non sappiamo se riusciremo ad attuarle tutte, comunque contiamo sempre sul vostro aiuto.

Stefano Gerosa



BICICLETTATE



CITTA' - CAMPAGNA

DOMENICA 23 APRILE

BICICLETTATA "CITTA' - CAMPAGNA"
A CA' DEL BUE E VILLA BURI (S. MICHELE)

Partenza: ore 9.00 da Via Zagata (Bgo Venezia - sede Circostrizione Est)

Percorso (circa 18 km a/r): via G.D'Arezzo, via Dalla Corte, via Mondadori, via Tiberghien, via Monti, via Salieri, via B.Buri, via Bosco, via Croce del Gal, Via Sasse, Ca' del Bue, Via Mattozze, Via Bosco, Villa Buri e ritorno in via Zagata. **Rientro in mattinata.**

Si andra' a Ca del Bue, tipica corte di campagna, dove passeremo vicino al maneggio dei cavalli e andremo a visitare una chiesetta. Si proseguira' quindi per Villa Buri, dove c'e' un magnifico parco, che visiteremo guidati da Luciano Corso, del direttivo WWF-Verona, esperto in botanica.

[Iniziativa organizzata dagli Amici della Bicicletta per la Circostrizione Est]

responsabili: Paola Gerosa, Laura Costantini

DOMENICA 11 GIUGNO

BICICLETTATA "CITTA' - CAMPAGNA" AD ARCE' DI PESCONTINA
CON VISITA ALLA PIEVE DI SAN MICHELE

Partenza: ore 9.30 da Piazza S.Zeno

Percorso (circa 25 km a/r): Verona, Parona, Statale, via Mirandola, Settimo, Pescantina, Arce', Pescantina, Settimo, Chievo, Verona. **Rientro in mattinata**

[Iniziativa organizzata dagli Amici della Bicicletta per l'Assessorato allo Sport]

Responsabili: Anna Pia Zenorini - Stefano Gerosa

DOMENICA 30 APRILE - LUNEDI' 1 MAGGIO

2 GIORNI CICLOTURISTICA - LA STRADA DEI VINI

Una bella gita in Val d'Adige prendendo il treno fino

CICLOESCURSIONI

DOMENICA 9 APRILE

CICLOESCURSIONE "CLASSICA" A CASTELLARO LAGUSELLO (MN)

Partenza ore 8.45 da Piazza San Zeno

Percorso (circa 90 km a/r): Verona, Oliosi, Monzambano, Castellaro L., Custoza, Verona.

Una bellissima gita, con qualche saliscendi, lungo le strade che portano al Mincio, alla scoperta di un affascinante paesino medioevale.

A Castellaro si pranzera' al ristorante.

Per partecipare e' obbligatorio osservare il regolamento delle cicloescursioni e prenotarvi al ristorante: per questo siete pregati di telefonarci GIOVEDI' 6 APRILE ORE 21.00 - 23.00 in sede (tel. 8009803): non telefonateci in altri momenti, chi vi risponderebbe non ne e' al corrente.

[Iniziativa organizzata dagli Amici della Bicicletta per l'Assessorato allo Sport]

Responsabili: Stefano Gerosa, Bruno Martini

DOMENICA 21 MAGGIO

CICLOESCURSIONE DEL BACO DA SETA (AFFI)

Partenza: ore 9.00 in Via Spagna 8 (di fronte alla sede AdB)

Percorso (km 60 a/r): Bussolengo, Pol, Cavaion, Affi (sosta a 5 km dal paese), Rivoli, Gaium, Ponton, Pescantina, Verona.

Si andra' in una vecchia corte rurale di una azienda agricola, dove ci mostreranno l'allevamento del baco da seta.

Seguira' forse la visita ad un'antica filanda.

Il proprietario dell'azienda agricola, per chi vorra', probabilmente fara' da mangiare polenta e salame (ovviamente a pagamento).

[Iniziativa organizzata dagli Amici della Bicicletta per l'Assessorato allo Sport]

responsabili: Alberto Avesani, Stefano Gerosa, Ales-

a Dolzato, pernottamento in pensione (o agriturismo) e pranzi in ristorante. Il costo sarà limitato al biglietto ferroviario (bici+persona), al pernottamento e ai pranzi.

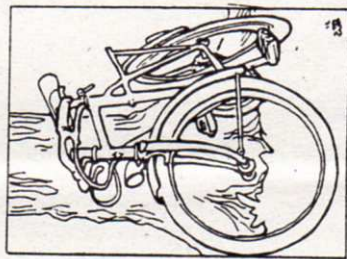
Per informazioni e prenotazioni (non oltre il 23 aprile) telefonare a Massimo Muzzolon (tel. 955900) oppure Sandro Troiani (tel. 954114).

22 - 23 - 24 - 25 GIUGNO 1989 CICLORADUNO NAZIONALE IN LIGURIA, ALLE CINQUE TERRE.

Organizzato per la FIAB (Federaz. Italiana Amici della Bicicletta) dagli Amici della Bicicletta di Genova.

In quattro giorni, dal 22 al 25 giugno, si pedalerà attraverso la Val di Mara e le Cinque terre. I pernottamenti saranno in tenda, sono disponibili due tende da dieci posti, il numero massimo di partecipanti è 100. Presto avremo in sede il programma completo di questa iniziativa.

Vedi
regolamento
pag.6



DOMENICA 28 MAGGIO

"CICLO-SUDATA" AL PONTE DI VEJA

Partenza: ore 8.30 in Via Spagna 8 (di fronte alla sede AdB).

Percorso: Verona, Avesa, Montecchio, Fane, Ponte di Veja, S. Anna d'Alfaedo, Fosse, Breonio, Molina (trattoria), Valsorda, Fumane, Verona.

Si va in montagna. Finalmente un'iniziativa per tutti gli AdB più sprezzanti della fatica. Sono vivamente consigliati rapporti da salita e gambe buone....

[Iniziativa organizzata dagli Amici della Bicicletta per l'Assessorato allo Sport]
responsabile: Graziano Todesco

SABATO 15 APRILE

"CICLOPULIZIE DI PRIMAVERA"

Ritrovo: ore 15.30 in Piazzetta Orti di Spagna (S.Zeno, alla fine di via Spagna, vicino alla sede degli Amici della Bicicletta).

Si comincerà con la pulizia delle biciclette: ogni persona si porti dei quotidiani vecchi (per non sporcare), straccetti, ecc.

Quando ognuno avrà pulito, sgrassato e oliato le parti meccaniche della propria bici, si passerà ai consigli (giusta posizione della sella, dettagli tecnici) e alla manutenzione (piccole riparazioni), grazie alla presenza dei meccanici **Sergio Conti** (molto conosciuta l'officina, del padre **Mario**, a **Marchesino**) e **A. Pelloso** (più noto come **Birota**, con negozio in via Leoncino). Ognuno dovrà fare un po' da sé: i meccanici e alcuni di noi saranno presenti per dare consigli e aiutare i più inesperti, cercando di insegnare loro come arrangiarsi (...se ci sarà troppa gente non garantiamo di riuscir a seguire tutti !!).
Alle ore 18 vi inviteremo tutti in sede per un piccolo rinfresco.

[Iniziativa organizzata dagli Amici della Bicicletta per l'Assessorato allo Sport]

DOMENICA 14 MAGGIO

"BICI + TRENO" NEL MANTOVANO

Questa iniziativa è organizzata in collaborazione con gli amici di Pedale Verde di Vicenza (che ci raggiungeranno a Verona) e con gli Amici della Bicicletta di Mantova, che ci accompagneranno nella campagna del mantovano.

Per venire è obbligatorio iscriversi in sede (via Spagna 8), sabato 6 maggio dalle ore 15 alle 18, oppure sabato 13 maggio dalle ore 14 alle 17. Posti disponibili: massimo 40 persone.

Biglietto persona+bici a/r: circa 15.000 lire.

La domenica mattina non si accetterà chi non abbia prenotato (partenza dopo le ore 10.30, ritorno per le 20.05).

[Iniziativa organizzata dagli Amici della Bicicletta per l'Assessorato allo Sport]

responsabili: Laura Costantini, Alessandro Troiani



BICICLETTATE

Anche quest'anno un fitto programma di bicicletate per tutti i nostri soci e per chiunque altro desideri parteciparvi.

Come avete visto nel paginone centrale gli appuntamenti per i prossimi mesi sono tanti, i luoghi di partenza e gli orari sempre diversi (e inoltre non riceverete altri Ruotalibera prima di fine giugno), perciò è facile scordarveli... vi consigliamo quindi di tener sempre a portata di mano questo giornale oppure di trascrivere gli appuntamenti che vi interessano sulla vostra agenda e/o calendario.

Se proprio vi servono ulteriori informazioni sulle gite vi preghiamo di non telefonare mai a casa degli organizzatori (eccetto per la "2 giorni"), ma invece i venerdì sera in sede (8009803) quando c'è riunione (vedi calendario), e solo dalle ore 20.45 alle 21.45.

CITTA' - CAMPAGNA

Da molti anni gli Amici della Bicicletta propongono delle bicicletate denominate "città-campagna". Sono delle gite nella campagna veronese alle quali chiunque può partecipare, con qualsiasi tipo di bicicletta. Proprio per questo l'andatura è molto tranquilla: anziani, bambini ed intere famiglie non devono temere di essere troppo lenti.

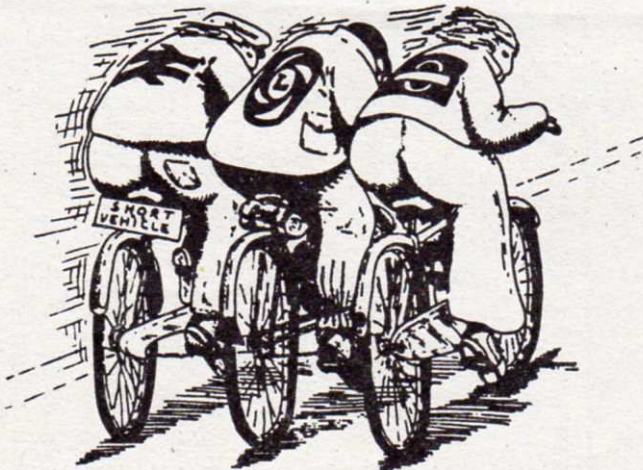
L'Assessorato allo Sport del Comune di Verona dà una copertura assicurativa e il suo patrocinio all'iniziativa.

SERVIZIO D'ORDINE

Anche le città-campagna, per le quali cerchiamo sempre di organizzarci bene, possono riuscire meglio grazie alla collaborazione dei soci.

C'è sempre bisogno di una mano per il servizio d'ordine (a volte i partecipanti sono qualche centinaio): se sei disponibile rivolgiti ai responsabili alla partenza.

Inoltre, ogni volta abbiamo l'esigenza di disporre di un pulmino per l'assistenza nei casi di incidenti meccanici: se ne possiedi uno, e hai voglia di darci una mano, contattaci in sede. Naturalmente avrai un rimborso-spese.



CICLOESCURSIONI

Da due anni gli Amici della bicicletta propongono una nuova possibilità per le vostre domeniche a pedali. Le "cicloescursioni" durano sempre tutta la giornata e il chilometraggio è di solito più del doppio di quello di una città-campagna.

Per partecipare è obbligatorio conoscere ed accettare il regolamento.

PERCHÉ UN REGOLAMENTO PER LE CICLOESCURSIONI

Le "cicloescursioni" vorrebbero essere semplici gite tra amici, senza troppe complicazioni organizzative (a differenza delle più note "città-campagna"). La buona riuscita della gita dipende anche da voi.

Le guide sono volontari degli A.d.B. che desiderano divertirsi e passare una piacevole domenica, come tutti gli altri partecipanti, senza doversi angosciare per tenere il gruppo unito o a richiamare quelli che, dopo averli superati, portano il gruppo su strade sbagliate: ci si aspetta quindi un minimo di collaborazione.

Lo scopo di queste gite infatti non è correre ma poter visitare la nostra provincia (e quelle confinanti) per strade alternative, che non tutti conoscono. Vogliamo pedalare con calma, gustandoci i paesaggi e chiaccherando in compagnia: non abbiamo quindi nessuna voglia di rincorrere i maniaci della velocità....

Ci piace soprattutto stare insieme, tra amici, e che tutti si sentano a loro agio. Ci interessa avvicinare nuove persone alla bicicletta e quindi è opportuno aspettare quei nuovi amici che, per scarso allenamento, dovessero rimanere indietro.

Quindi ci sembra necessario chiedere di osservare alcune regole per non perdere gente per strada e per non "farci stancare" di organizzare queste gite.

Non obblighiamo nessuno a partecipare: chi ritiene di non voler seguire queste regole e preferisce pedalare da solo, sappia che gli AdB sono felici di aiutarlo indicandogli tutti gli itinerari alternativi che conoscono.

REGOLAMENTO DELLE CICLOESCURSIONI

La cicloescursione è una proposta di viaggio tra amici.

Gli Amici della Bicicletta non si assumono nessuna responsabilità legale-organizzativa e non ci sarà scorta motorizzata.

Ai partecipanti è richiesto:

a) Di presentarsi puntuali, con una bicicletta in buono stato e di tipo normale (non quelle tipo "Graziella" o similari).

È sconsigliato l'uso di bici con tubolari, dato che talvolta si percorrono anche strade bianche.

Si consiglia (non è obbligatorio, ma utile) di munirsi di una camera d'aria di scorta.

b) Di ricordare che i minorenni saranno ammessi solo se accompagnati da un adulto: è loro vietato durante la gita tenere posizioni avanzate in prossimità del gruppo di testa.

c) Di essere capaci di percorrere i chilome-

tri indicati, ad una discreta velocita' media (non si corre troppo, ma comunque si tengono andature maggiori rispetto alle note bicicletate "citta'-campagna").

d) Di portarsi la colazione al sacco, a meno che non sia prevista una sosta in trattoria.

e) Di adeguarsi soprattutto alle seguenti regole:

1) Non superare mai le persone incaricate di guidare il gruppo e che decidono l'andatura (anche perche' altrimenti rischiate di perdervi, o comunque di prendere una strada "trafficata" non prevista, e di trascinarvi

dietro molti altri convinti che voi guidiate il gruppo).

2) Cercare di non attardarsi in coda rispetto alle persone incaricate di seguire il gruppo e di soccorrere le vittime di eventuali forature.

3) Fermarsi agli ordini del gruppo di testa tutte le volte che questo lo riterrà' necessario per aspettare chi fosse rimasto indietro o per altre ragioni. Ripartire solo agli ordini dei capogita, evitando così' false partenze.

ALTRE INIZIATIVE

DOMENICA 16 APRILE

Il mattino c'e' "In bici per Verona". Partenza ore 9.00 da Piazza Bra'.

Il pomeriggio forse ci troviamo (vedi segreteria telefonica)

MARTEDI' 25 APRILE

"BICI + PIEDI" ALLA SCOPERTA DELLA VAL BORAGO, UN'OASI DA TUTELARE.

Partenza (in bici): ore 14.00 Piazza Bra'
(a piedi): ore 14.30 ad Avesa di fronte al Bar da Milio

Iniziativa promossa da Amici della Terra, Colletti Verdi. Escursione a piedi in Val Borago, guidati dal prof. Giuseppe Corra', A.d.T. (aspetti storico-geologici), e dal prof. Luciano Corso, W.W.F. (aspetti naturalistici-ambientali). Alla sera chi vuole resterà' ad Avesa per mangiare una pizza in compagnia. Responsabile: Fabio Cortesi.

Con partenza tra il 16 e il 25 GIUGNO 1989

VENEZIA-KIEV, organizzata dall'attore Enzo Roberti per far incontrare gli ecologisti italiani con i Verdi dei paesi dell'est.

La partenza avverrà' tra il 16 e il 25 giugno. La durata del viaggio sarà' di tre settimane circa; forse quattro con un prolungamento in treno fino a Mosca. Non sarà' un raid cicloturistico, ma una tranquilla passeggiata di circa 80 km al giorno.

I costi saranno contenuti.

SEGRETERIA TELEFONICA PER PEDALATE DOMENICALI "IMPROVVISATE"



Quando non ci sono gite "ufficiali" in calendario, ci piace improvvisare delle pedalate tra amici, talvolta alla ricerca di nuovi itinerari. Se volete unirvi alla "combriccola" ne saremo felici. Come fare? Per tutto il sabato precedente alle domeniche senza gite "ufficiali" funzionerà' la segreteria telefonica.

Telefonate al 8009803 a qualsiasi ora del giorno o della notte tra le ore 24.00 del venerdì (le 0.00 del sabato) e le prime ore della domenica mattina (max 7.30). Se non c'e' nessuno, allora vi risponderà' la segreteria telefonica: "... casa per la Nonviolenza... Messaggio bicicletta: domenica ci troviamo ore x, per andare a...". (oppure "domenica non ci sono gite...").

... non lasciate un vostro messaggio registrato, perche' noi non lo ascoltiamo (e' per le telefonate del M.N.). Venite puntuali!! Precisiamo che la segreteria telefonica NON funzionerà' il giorno prima delle gite in calendario, per le quali avete già' notizia. Giornate prima delle quali faremo funzionare la segreteria telefonica:

domenica 16 aprile, martedì 25 aprile, dom. 7 maggio, dom. 4 giugno, dom. 18 giugno.

VENERDI' 28 APRILE, ore 20.30 in sede incontro con l'Arch. MARCELLO MAMOLI.

L'architetto Marcello Mamoli, docente all'universita' di Venezia, e' uno dei pochi esperti italiani in materia di piste ciclabili.

Ha lavorato alla progettazione di una rete per Vicenza, per Padova e altre città' e conosce bene le esperienze tedesche e di altri paesi.

Gli abbiamo chiesto di illustrarci, anche con l'ausilio di alcune diapositive, come si dovrebbe progettare una rete di piste ciclabili, cosa ne pensa dei progetti del Comune di Verona e quale atteggiamento ci consiglia di tenere verso i nostri amministratori.

La serata e' un'occasione per noi del direttivo A.d.B., ma anche per qualsiasi altro socio interessato, per approfondire l'argomento e per verificare le nostre idee e la nostra politica.

CONGRESSO AaB

Si e' tenuta sabato 11 febbraio l'annuale Assemblea dei soci aderenti agli Amici della Bicicletta. L'assemblea si e' aperta con l'introduzione del Presidente uscente Stefano Gerosa, che ha illustrato le numerose iniziative svolte nel 1988 ed ha espresso grande soddisfazione per la crescita del gruppo, che conta sempre piu' iscritti e collaboratori attivi.

Sono stati poi illustrati i programmi per il futuro.

Per quello che riguarda le bicicletate, troverete tutto a pg 4-5.

La battaglia per le piste ciclabili, per i diritti del "ciclista urbano" e per incentivare l'uso della bicicletta continuerà' con nuove iniziative, in particolare per vedere realizzato qualche cosa di veramente valido entro le prossime elezioni comunali.

Il giornalino Ruotalibera, sempre piu' bello e vario, continuerà' ad informare i soci sulle iniziative dell'associazione.

Nel dibattito che e' seguito, alcuni soci hanno proposto molte idee ed iniziative interessanti, alcune originali, che forse il nuovo direttivo potrebbe decidere di attuare. Eccone alcune: chiedere rastrelliere davanti alle biblioteche, sensibilizzare i ragazzi delle scuole, andare in bici in città' con le maschere antigas, introdurre a Verona dal nord Europa i carrettini per bicicletta per fare la spesa,



chiedere al Comune di rendere sicuro il tragitto dei ragazzi che si recano a scuola in bicicletta....

L'assemblea si e' chiusa con la consegna delle tessere onorarie 1989, alle seguenti persone:

Signor Giulio Rocca: per meriti cicloturistici in Italia e all'estero e per il suo uso quotidiano della bicicletta come mezzo di trasporto.

Don Guerrino Modena, parroco: perche' nonostante gli abbiano regalato un'auto, lui la usa poco e in citta' continua a pedalare in bicicletta.

Signora Carolina Bozzini (segnalata da un articolo sull'Arena): perche', a dispetto dell'eta' (oltre 90 anni!), continua ad usare e preferire la bici.

Signor Luigi Deco' (segnalato da un articolo sull'Arena): perche' ad 80 anni usa ancora la bicicletta, percorrendo tutti i giorni circa 40 km per dare ripetizioni agli studenti poveri.

Infine l'assemblea ha approvato per acclamazione il nuovo direttivo degli Amici della Bicicletta (che, a norma di statuto, in una successiva riunione ha eletto il nuovo Presidente e ha affidato altri incarichi):

Enrico Girardi (Presidente)
 Laura Costantini (vice-Presidente)
 Stefano Gerosa (Segretario)
 Gaetano Di Puma (Tesoriere)
 Alessandro Troiani
 Anna Pia Zenorini
 Paola Gerosa
 Paola Corbellari
 Stefano Murari
 Graziano Todesco
 Giuseppe Guastella
 Gaddo Cavenago Bignami.

L'assemblea ha anche attribuito la nuova

carica di "Presidente Onorario", che verra' d'ora in poi attribuita a colui che, pur non impegnandosi nel direttivo, puo' essere considerato una guida morale per il gruppo: ne e' stato conferito il professor Adriano Speri, classe 1909, da sempre ciclista ed appassionato difensore dei nostri diritti con belle lettere ai giornali locali ed interessanti iniziative personali.

Riportiamo qui di seguito una delle tante lettere del prof. Speri pubblicate dai giornali locali.

Le difficoltà degli amanti della «vettura a due pistoni»

Io adopero la bicicletta tutti i giorni e dopo aver percorso il noto «budello» di viale della Fiera e lo stretto «corridoio» di viale Piave arrivo nelle vicinanze dei semafori dell'incrocio tra il civico numero uno di Largo Divisione Pasubio e il volto della piazzetta, Alcide De Gasperi. Tento, poi, di posteggiare il ciclo nella «rastrelliera» a lato dei semafori stessi, ma mi è impossibile farlo perchè su 21 posti ben 17 sono inservibili perchè schiacciati dal solito «manigoldi». Inoltre, rasente alla citata rastrelliera sostano in permanenza — in barba al divieto — automobili, cosicchè i pochi «denti» sani del «rastrello» non possono essere utilizzati.

Allora mi dirigo al posteggio sotto i portici vicino agli uffici dell'anagrafe. Lì le rastrelliere sono poche e sempre occupate: biciclette, motorini e per ogni dove ancora

cicli, motorette, bolldi Kawasaki, Honda, Cagiva e vetture, il tutto in gran disordine. Cosa mi resta da fare? Girare anzichè sostare? Se voglio sostare devo andare a cercare un paletto «libero» della segnaletica stradale e l'incatenare il ciclo.

Questa è la reale situazione degli amatori della «vettura a due pistoni» (uno per gamba) a Verona.

Il ciclista ammazzato sul viale Piave, dicono che pedalava sulla corsia delle automobili (ce ne sono dodici per queste). Ebbene spesse volte si è costretti a spostarsi perchè ci sono degli impedimenti, oppure perchè la corsia per i cicli, in alcuni tratti, è larga appena 30 centimetri e ci sono pure le griglie dei pozzetti dello scolo delle acque. Vedasi lato verso città del citato viale Piave dove inoltre sostano — a cavallo della stretta corsia — le automobili davanti ad un noto ristorante. Dove volete farlo andare il ciclista signor amministratore del Comune? All'albergo dei due «Leoni»?

Adriano Speri

ISCRIZIONI

Per chi non e' iscritto agli A.d.B., ricordiamo alcuni buoni motivi per associarsi:

- 1) Dai il tuo sostegno ad un gruppo che si batte per la diffusione dell'uso della bicicletta e per la tutela dei diritti dei ciclisti.
- 2) Sarai informato su tutte le iniziative del gruppo attraverso Ruotalibera.
- 3) Riceverai una tessera e alcuni adesivi.
- 4) Hai la possibilita' di usufruire di sconti presso alcuni rivenditori di bici ed accessori!

Ricordiamo le quote:

Socio ordinario 7000 lire
 Socio sostenitore 10000 lire
 Socio benemerito 20000 lire (o piu'!)

Per iscriverti puoi passare in sede dalle 9.00 alle 12.00 e dalle 15.00 alle 18.00 oppure usare il C.C. Postale n.11560372 intestato a RUOTALIBERA, via Spagna 6/8, 37123 Verona.

In questo caso ti preghiamo di scrivere chiaramente nella causale:

- a) iscrizione + abbonamento Ruotalibera.
- b) il proprio indirizzo fornito di c.a.p.
- c) data di nascita e professione.
- d) se sei socio 1988 scrivi "RINNOVO", altrimenti scrivi "NUOVO".

PER GLI AMICI DI SAN GIOVANNI LUPATOTO

Tutte queste informazioni riguardano l'iscrizione al gruppo AdB di Verona. Il gruppo di San Giovanni ha come giornalino l'ottimo "Bici e Ambiente" e a quello vi rimandiamo per trovare informazioni per la vostra iscrizione.



MESSAGGIO PER TUTTI I PENSIONATI, STUDENTI, DISOCCUPATI, CASALINGHE, DOPOLAVORISTI, ECC. IN CERCA DI UN LAVORO, ANCHE PART-TIME.

Vogliamo verificare quante persone sarebbero seriamente interessate a lavorare per una mezza giornata (o anche piu') alla settimana in una eventuale Cooperativa Amici della Bicicletta.

Per sapere di cosa si tratta e avere maggiori informazioni scrivere o telefonare in sede (in questo caso chiedendo di lasciare un messaggio, nella posta degli Amici della Bicicletta, per Stefano Gerosa): dare il proprio numero telefonico, che vi richiamiamo al piu' presto.